

Siracusa. Un anno dal crollo del muro del "Di Natale", manifestazione di protesta per chiederne il ripristino

Oltre un anno dal crollo del muro di cinta del campo scuola Pippo Di Natale. Il cedimento ha interessato un tratto della recinzione, proprio di fronte alla Tomba d'Archimede. Nessun intervento di riparazione è stato predisposto dal Comune o dall'ex Provincia, a vario titolo competenti nella gestione della struttura sportiva pubblica. Il gruppo Nuova Siracusa ha deciso di fare qualcosa per attirare l'attenzione e per chiedere un intervento risolutivo immediato. Questa mattina i cittadini che fanno parte del gruppo o che, comunque, hanno voluto unirsi all'iniziativa, si sono dati appuntamento proprio davanti al muro crollato, all'incrocio di viale Teracati. Una presenza silenziosa, con qualche striscione per evidenziare il proprio malcontento. Portavoce, Luigi Chimirri, che ha spiegato come la manifestazione ne segua altre, organizzate nei mesi passati in diversi punti della città, per chiedere la risoluzione di piccoli, grandi problemi. L'ultima in ordine di tempo, il mese scorso in via Mineo, adesso in attesa, entro fine mese, di interventi di ripristino. "Sono situazioni che gli enti pubblici dovrebbero tenere in alta considerazione—protesta Chimirri- e invece passa oltre un anno e nessuno ritiene opportuno, proprio di fronte alla Tomba d'Archimede, proprio nei pressi dell'area archeologica, predisporre la sistemazione del muretto. Sarebbe un lavoro semplicissimo, eppure si arriva a dover manifestare"